



**COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO**  
Città Metropolitana di Roma Capitale

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 22**  
**Del 26-03-2019**

**Oggetto: TARIFFE TARI - BILANCIO 2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>RICCARDO TRAVAGLINI</b>	<b>P</b>	<b>BALDELLI EMANUELE</b>	<b>P</b>
<b>LUCIA PEDICINO</b>	<b>P</b>	<b>PROIETTI ILARIA</b>	<b>P</b>
<b>GINO GUADAGNOLI</b>	<b>P</b>	<b>GLORIA CARLA</b>	<b>A</b>
<b>VALENTINA PIREDDA</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI EMILIANO</b>	<b>P</b>
<b>NOEMI SABBATINI</b>	<b>P</b>	<b>SIROTTI FRANCESCA</b>	<b>P</b>
<b>MICHELE INCECCHI</b>	<b>P</b>	<b>GALDIERO LUIGI</b>	<b>P</b>
<b>FULVIA POLINARI</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sig. EMANUELE BALDELLI in qualità di Presidente assistito dal Segretario Comunale VENERA DIAMANTE che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere l'argomento indicato in oggetto.

## **Verbale n. 22**

**Il Presidente del consiglio comunale** dà lettura del 10° punto iscritto all'o.d.g. della seduta in corso di svolgimento avente ad oggetto: *"Tariffe TARI – Bilancio 2019"*.

Illustra l'**assessore esterno, sig. Tiziano Cucinotta**, dicendo: *"le Tariffe TARI sono semplicemente la declinazione del Piano appena approvato e rappresentano in "soldoni" quanto vanno a pagare a seconda della tariffa fissa e della tariffa variabile le varie tipologie di utenza"*.

**Non essendo interventi, si passa alla votazione.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU), relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati, in particolare, i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 22 luglio 2014 e sue ss.mm.ii., il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale, ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli Enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di EUR 1.574.372,21, così ripartiti:

<i>COSTI FISSI</i>	<i>EUR</i>	<i>94.372,21</i>
<i>COSTI VARIABILI</i>	<i>EUR</i>	<i>1.480.000,00</i>

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 08.03.2018, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett a), legge 27 Dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) il quale ha prorogato al 2016, 2017 e 2018 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 (G.U. serie generale n. 28 del 02.02.2019) che ha differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 degli Enti locali;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;
- la relazione tecnico illustrativa che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate comunali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

**Non essendovi dichiarazioni di voto,**

**con consiglieri comunali:**

**presenti 12**

**assenti 1 (Gloria)**

**e con voti**

**Favorevoli 10**

**Contrari 2 (Sirotti e Rossi)**

**Astenuti nessuno**

**espressi nei modi e nelle forme si legge,**

**DELIBERA**

1) di approvare per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in EUR 1.574.372,21 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

4) di dare atto che la presente delibera sarà pubblicata all'albo pretorio on line di questo Ente e nel sito comunale [www.comune.castelnuovodiporto.rm.it](http://www.comune.castelnuovodiporto.rm.it) in Amministrazione Trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti Organi Indirizzo-Politico - Tutti i Provvedimenti;

**Infine, stante l'urgenza di provvedere,**

**con separata votazione che ottiene il medesimo risultato,**

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI  
METODO NORMALIZZATO**

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “metodo normalizzato” di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l’Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l’agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
  1. **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 38,64% e utenze non domestiche 61,36%, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall’art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalla famiglie.
  2. **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 38,64% e il 61,36%) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche anche qui applicando l’agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.
- **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle.

La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999.
- **l’agevolazione per le famiglie numerose** è assicurata riducendo gli aumenti del coefficiente Ka, della parte fissa della tariffa rispetto all’incremento basato sulle semplici moltiplicazioni del coefficiente per i componenti del nucleo familiare. Per la parte variabile, legata alla quantità di rifiuti direttamente prodotta (coefficiente Kb), sono stati assunti i valori medi tra il minimo ed il massimo previsto dalla tabella allegata al DPR 158/99, ponendo una riduzione del coefficiente uguale a quella operata per il Ka ai fini dell’agevolazione da applicare alle famiglie numerose.



**Il Responsabile del Servizio**

**Visto** l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

**Riscontratane la Regolarità Tecnica**

Esprime il seguente parere Favorevole

Data: 20-02-19

Il Responsabile del servizio  
**F.to Massimo Andrea Ferranti**

---

**Il Responsabile del Servizio**

**Visto** l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

**Riscontratane la Regolarità Contabile**

Esprime il seguente parere Favorevole

Data: 20-02-19

Il Responsabile del servizio  
**F.to Massimo Andrea Ferranti**

---



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to EMANUELE BALDELLI

IL Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa VENERA DIAMANTE

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registrazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castelnuovo di Porto sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web [www.comune.castelnuovodiporto.rm.it](http://www.comune.castelnuovodiporto.rm.it) per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.  
Li 24-04-2019

IL MESSO COMUNALE

---

### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26-03-2019

- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
- Per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa VENERA DIAMANTE

<b>TARIFFE UTENZE DOMESTICHE</b>			
Tariffa utenza domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE  USO DOMESTICO-NON RESIDENTI O IMMOBILE A DISPOSIZIONE	<b>0,068676</b>	<b>86,036025</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	<b>0,075065</b>	<b>154,864846</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	<b>0,081453</b>	<b>172,072051</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	<b>0,087842</b>	<b>189,279256</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	<b>0,093432</b>	<b>249,504475</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	<b>0,098223</b>	<b>292,522487</b>
1 .8	USO DOMESTICO-BED AND BREAKFAST	<b>0,098223</b>	<b>292,522487</b>

<b>TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
Tariffa utenza non domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	<b>0,070763</b>	<b>1,127169</b>
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	<b>0,085574</b>	<b>1,359400</b>
2 .4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	<b>0,121778</b>	<b>1,920152</b>
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	<b>0,074054</b>	<b>1,163986</b>
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	<b>0,054306</b>	<b>0,855289</b>
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	<b>0,205706</b>	<b>3,540104</b>
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	<b>0,225454</b>	<b>3,681708</b>
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	<b>0,208998</b>	<b>3,256895</b>
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	<b>0,083928</b>	<b>1,325415</b>
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	<b>0,151400</b>	<b>2,393110</b>
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	<b>0,157982</b>	<b>2,506393</b>
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI: FILATELIA, TENDE E TESSUTI	<b>0,118487</b>	<b>1,886167</b>
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	<b>0,161274</b>	<b>2,548875</b>
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	<b>0,143171</b>	<b>2,271330</b>
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>0,052660</b>	<b>0,829800</b>
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	<b>0,534837</b>	<b>8,476425</b>
2 .23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	<b>0,439389</b>	<b>6,966925</b>
2 .24	BAR, CAFFE`, PASTICCERIA	<b>0,403185</b>	<b>6,386348</b>
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	<b>0,245202</b>	<b>3,885618</b>
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>0,245202</b>	<b>3,879954</b>
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	<b>0,696111</b>	<b>11,016804</b>
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	<b>0,241911</b>	<b>3,826144</b>